

Curriculum in Italiano

Incoraggiato da suo padre, un musicista dilettante, Alex Elia cresce e si avvicina alla musica in Valle d'Aosta, nella banda musicale del suo paese. All'età di 17 anni inizia a suonare come professionista in diverse orchestre locali e ensemble per poi ottenere, con il massimo dei voti e sotto la guida di Davide Sanson, i diplomi di primo e secondo livello in tromba presso il "Conservatoire de la Vallée d'Aoste". Detentore di una borsa di studio completa, frequenta la "Buchmann-Metha School of Music" dell'Università di Tel-Aviv, dove viene inoltre premiato nell'annuale competizione solistica di fine anno accademico.

Nel biennio 2012-2014 fa parte dell'orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala, con la quale partecipa in produzioni di opera e balletto nella stagione del Teatro alla Scala di Milano e in produzioni sinfoniche in Italia e all'estero con direttori e solisti di fama mondiale. Nell'estate del 2014, è membro della Schleswig-Holstein Festival orchestra, una delle migliori orchestre giovanili mondiali.

Collabora quindi con il Teatro alla Scala, l'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Petruzzelli di Bari, l'orchestra Haydn di Bolzano, l'orchestra regionale della Toscana, il Teatro "Carlo Felice" di Genova, l'orchestra Verdi di Milano, l'orchestra sinfonica Siciliana, l'orchestra "Arturo Toscanini" di Parma e molte altre. Da gennaio a luglio 2015 è prima tromba dell'orchestra Filarmonica di Jalisco a Guadalajara, Messico.

Per diversi anni collabora nello stesso ruolo con l'orchestra "Antonio Vivaldi" e l'amico direttore di lunga data Lorenzo Passerini. Profondamente coinvolto dal progetto, suona molte volte da solista (concerto brandeburghese n. 2, Johann Stamitz, Vivaldi, Ratti Battistoni) e aiuta l'organizzazione nello sviluppo di nuove idee e progetti. E' presente in LP, primo cd dell'orchestra, dove suona "Post Scriptum" del compositore in residenza Piergiorgio Ratti.

E' membro, con Lorenzo Passerini (trombone) e Marco Cadario (organo) del Trio all'Opera, un progetto basato sull'esecuzione strumentale del repertorio operistico con l'organo "operistico" italiano dell'800.

Suona, in prima esecuzione e come dedicatario, "Personal" di Davide Sanson per tromba e banda. In stretta collaborazione con lo stesso, esegue il suo arrangiamento per tromba e orchestra da camera della Suite Bergamasque di Debussy.

Nel 2017 è tromba solista nel brano "Carne" per coro enesemble del premio Oscar Nicola Piovani (coro e musicisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) in un concerto alla cavea del Parco della Musica a Roma.

Premiato in diverse competizioni solistiche nazionali, si distingue nel prestigioso "Aeolus International Competition for Winds Instruments" (2013) e nel 25° concorso internazionale città di Porcia (2014).

Attualmente è prima tromba della Rotterdam Philharmonic Orchestra.

Curriculum in English

Encouraged by his father, an amateur musician, Alex Elia grows-up and approaches music in Aosta Valley, in his native town wind band. At the age of 17 he starts playing professionally in different local orchestras and ensembles. He then achieves with honours, under the guidance of Davide Sanson, the Bachelor and Master degrees in trumpet at the "Conservatoire de la Vallée d'Aoste". Holder of a full scholarship, he attends the "Buchmann-Metha School of Music" at the University of Tel-Aviv. Here he is a prize-winner the annual year-end competition.

In the two-year period 2012-2014 he is part of Teatro alla Scala Academy Orchestra, with which he participates in opera and ballet productions within the season of the Teatro alla Scala in Milan and in symphonic productions in Italy and abroad with world-famous conductors and soloists.

During summer 2014, he is member of the Schleswig-Holstein Festival orchestra, one of the world leading youth orchestras.

He then collaborates with the Teatro alla Scala, the Orchestra of the National Academy of Santa Cecilia the Teatro Massimo of Palermo, the Teatro Regio of Turin, the Petruzzelli Theater of Bari, the Haydn Orchestra of Bolzano, the "Carlo Felice" Theater of Genoa, the Verdi Orchestra of Milan, the Sicilian Symphonic Orchestra, the Regional Orchestra of Tuscany, the "Arturo Toscanini" Philharmonic Orchestra of Parma and several others .

From January to July 2015 he is principal trumpet of the Jalisco Philharmonic Orchestra in Guadalajara, Mexico.

For several years he plays in the same role with the "Antonio Vivaldi" Orchestra and long-time friend conductor Lorenzo Passerini. Deeply involved in the project, he plays several times as a soloist (Brandenburg n.2, Johan Stamitz, Vivaldi, Ratti, Battistoni...) and helps the organization in developing new ideas and projects. He is featured in the orchestra first recording LP, where he plays "Post Scriptum" by composer in residence Piergiorgio Ratti.

He is a member, together with Lorenzo Passerini (trombone) and Marco Cadario (organ), of the Trio all'Opera, a project to perform opera repertoire instrumentally on the Italian 19th century "operatic" organ.

As a dedicatory, he premieres "Personal" by Davide Sanson, for trumpet and wind band. In close collaboration with him, he also premieres his arrangement for trumpet and chamber orchestra of Debussy's Suite Bergamasque.

In 2017 he is trumpet soloist in the piece "Carme" for choir and ensemble by Academy Award winner Nicola Piovani (choir and musicians of the orchestra of the National Academy of Santa Cecilia) in a concert in the cavea del Parco della Musica in Rome.

Awarded in several national solo competitions, it stands out in the prestigious "Aeolus International Competition for Winds Instruments" (2013) and in the "25th International City of Porcia Competition" (2014).

He is principal trumpet of the Rotterdam Philharmonic Orchestra.